



Ordo Supremus Militaris Templi Hierosolymitani

MAGNUM MAGISTERIUM

Ufficio del 52º Gran Maestro, 05 ottobre 2018 (900 annum Templi)

Stimato Legato Magistrale d' Italia Fratello Marco Pirillo,

Stimato Gran Priore d'Italia Fratello Giovanni Zipponi,

Stimati +Fratelli e +Sorelle d' Italia.

Vi saluto nel nome di Nostro Signore Gesù Cristo e della Beata Vergine. La pace sia con voi!

Voglio che sappiate che il 52º Gran Maestro dell'Ordine del Tempio vorrebbe essere con voi in questo momento, ad abbracciare ciascuno di voi e chiamarvi mio fratello. Impossibilitato ad essere lì ho chiesto al fratello Legato Magistrale Marco Pirillo di trasmettervi il mio affetto e la mia ammirazione per tutti voi.

Voglio dirvi che non c'è iniziazione senza rinascita, senza la volontà di diventare migliori agli occhi di Dio. Quindi, essere un Cavaliere o una

Dama Templare significa essere fedele agli insegnamenti di Cristo, il Comandante della nostra Milizia Bianca.

Jacques Bernard de Molay mesi prima della tragedia dell'Ordine del Tempio, avvenuta nel 1307, tenne un incontro a Cipro con il vertice dell'Ordine e ci lasciò una eredità da seguire se vogliamo veramente essere membri dell'Ordine del Tempio.

Ad un certo punto della sua vita Jacques de Molay dichiarò che *“La missione dell'Ordine era e rimane la missione per cui nostro Signore Gesù Cristo venne sulla terra: cioè per fondare il vero regno di Dio. Il regno della coscienza dove lo spirito umano può essere perfezionato dalla conoscenza sacra, e raggiungere lo stadio della perfezione per diventare uno spirito di luce. Un regno in cui l'unica religione sia la vera Fratellanza. La religione di un vero Dio, la religione in cui tutti gli uomini sono fratelli e non abbiano bisogno di uccidersi a vicenda a causa di credenze diverse, o per avidità di beni materiali”*.

Prosegue il Gran Maestro: *“Il Nostro Ordine, come pensava San Bernardo, dovrebbe essere una Cavalleria formata da uomini virili, pii, sinceri, umili e soprattutto virtuosi”* ed è per questo che io penso che *“la Cavalleria Templare è prima di tutto una Cavalleria Spirituale. Combatte per una fede e per una missione. Mentre eravamo in Terra Santa avevamo il dovere di lottare per il possesso dei luoghi in cui Cristo visse e morì. Ma dopo tante guerre, così tanti massacri, e così tante barbarie, i nostri capi hanno scoperto che non stavano dando la vita o versando il loro sangue per una giusta causa ma che si usava il nome di Cristo in modo strumentale.*

Dobbiamo riscattare i più alti principi del nostro Ordine, poichè questi principi si basano sui sacri insegnamenti di Cristo, per questo,

abbiamo bisogno di tutti gli uomini e le donne di buona volontà, perchè “il grano da mietere è tanto, e gli uomini sono pochi”.

Insieme siamo più forti e possiamo fare molto di più!

Siamo fedeli agli insegnamenti di Cristo!

Siamo Fratelli, come tali dobbiamo agire, comportarci e riconoscerci.

Potete contare sul Gran Maestro in tutto, su tutto e per tutto.

Vi saluto nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

A voi tutti vada il mio fraterno e triplice abbraccio templare.

Non Nobis Domine! Non Nobis Sed Nomini Tuo da Gloriam

Il Vostro fratello Gran Maestro Don Albino Neves